

FONTAINEMORE (pa3) Il progetto di restauro conservativo della cappella di Cevetta, a Fontainemore, si è classificato al primo posto del bando 7.6 promosso dal Gal Valle d'Aosta ed è stato finanziato con una somma di 100mila euro. Situata nel territorio comunale di Fontainemore, a un'altitudine di circa 1.100 metri, la chiesetta fa parte di un complesso di cappelle votive e si pone lungo l'antico percorso verso il colle della Balma, che collega Fontainemore al Biellese.

I lavori - promossi dall'Amministrazione comunale guidata dalla sindaca Speranza Girod e progettati dall'architetto Danilo Marco di Champorcher - hanno lo scopo di arrestare il processo di degrado che ha interessato il monumento, consolidando le strutture e le superfici architettoniche. A livello strutturale verranno dunque stabilizzate le fondazioni e le volte e sarà riedificata la copertura con una nuova facciata in fibra d'acciaio, leggera e poco invasiva, permettendo così alla cappella di ritornare al suo splendore perduto.

Sono inoltre previsti i restauri della porta lignea e degli apparati lapidei della

Finanziata con 100mila euro dal Gal Valle d'Aosta, si trova a 1.100 metri di quota lungo il percorso verso Oropa

Si restaura la cappella di Cevetta a Fontainemore



facciata. Sul fronte sud una lesione dell'intonaco ha messo in luce un arco a tutto sesto in pietra, che ne percorre la facciata: è probabile quindi che in origine essa fosse aperta, secondo un modello diffuso anticamente

nella valle del Lys.

Per completare il progetto, sono programmati la pulitura e il recupero degli affreschi che ornano la facciata e gli interni della Cappella. I primi furono realizzati dal pittore Antonio Sogno di Caman-



La cappella di Cevetta a Fontainemore con, qui sopra, un dettaglio degli affreschi all'interno dell'edificio che saranno oggetto di studio

dona (in provincia di Biella) nel 1876. Quelli interni - rappresentanti i quattro evangelisti, San Pietro e San Giovanni Battista - sono opera di Lorenzo Avondo di Varallo Sesia e saranno sottoposti a ulteriori approfondimenti, in

quanto celano decorazioni precedenti, riaffiorate in alcuni punti.

La cappella si inserisce nel quadro storico dell'antropizzazione del territorio montano della media valle del Lys e potrà essere utilizzata a fini

culturali e turistici posizionandosi nel quadro dell'offerta dell'ecomuseo di media montagna, esposizione di tipo diffuso che introduce il visitatore alla cultura alpina attraverso la visita dei diversi fabbricati, intorno ai quali ruotavano la vita e il lavoro della famiglia.

La cappella di Cevetta si inserisce a pieno titolo nel percorso di recupero del territorio, includendo il tema della religiosità nella vita tradizionale nel villaggio della Faretta.

La cappella al termine dei restauri potrà inoltre diventare tappa di diversi itinerari escursionistici, alcuni dei quali già affermati, come il tour trekking "I Sentieri del Lys", e il percorso di valenza storico-religioso della processione al Santuario di Oropa di fine luglio, che era prevista proprio quest'anno ma che è stata rimandata al 2021 per motivi di sicurezza sanitaria legati al Covid-19.

Alessandro Pedrini